

rilevare che l'importo di L. 56.139.593.126, risultante a chiusura dell'esercizio 1995, è così formato:

- mutui ipotecari	L.	905.071.513	pari all' 1,61%
- prestiti al personale	L.	494.573.392	pari allo 0,88%
- titoli di proprietà	L.	13.775.000	pari allo 0,02%
- immobili di proprietà	L.	54.726.173.221	pari al 97,49%
	L.	56.139.593.126	100%
		=====	=====

Le passività dello stato patrimoniale risultano costituite per L. 15.115.777.385 da residui passivi; per L. 14.539.874.973 da debiti bancari e finanziari di cui L. 14.511.955.230 per anticipazione bancaria; per L. 1.293.073.502 da fondi di accantonamenti vari; per L. 12.221.466.950 da poste rettificative dell'attivo; per L. 781.490 da poste varie.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Completa l'intero quadro gestionale 1995 la "situazione amministrativa" la quale, mettendo in evidenza le riscossioni e i pagamenti in conto competenza e residui, la consistenza di cassa all'inizio e alla fine dell'esercizio nonchè, i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e di quelli cui il rendiconto si riferisce, consente la determinazione dell'avanzo di amministrazione di L. 84.860.131.866.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 4 - 1996

Relazione del Collegio Sindacale al conto consuntivo 1995 dell'Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti - E.N.P.A.F.

L'anno 1996, addì 28 maggio, nei locali dell'Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti si è riunito il Collegio Sindacale per l'esame del conto consuntivo relativo all'anno 1995 deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 1996, ai sensi dell'art. 14, lettera b) dello Statuto.

Sono presenti:

Dr. Alberico Vernaglia - Presidente	- designato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Dr. Guido Cavaliere - Componente	- designato dal Ministero del Tesoro
Dr. Paolo Picchio - Componente	- eletto dal Consiglio Nazionale
Dr. Ivano Alessandrini - Componente	- eletto dal Consiglio Nazionale.

Il conto consuntivo 1995 che viene presentato all'approvazione del Consiglio Nazionale nella riunione del 28 giugno c.a. è costituito dai fondamentali documenti contabili e, cioè, dal

rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale, dai conti economici delle gestioni assistenza e previdenza e da quello generale, dalla situazione amministrativa nonché dagli elenchi dei residui attivi e passivi riferiti agli anni di formazione.

Dall'esame dei suddetti elaborati il Collegio ha innanzi tutto accertato che gli stessi sono stati predisposti in relazione a quanto disposto dal D.P.R. n. 696/1979, che tutte le voci comprese nei documenti contabili in discorso costituiscono le risultanze delle operazioni di gestione registrate nelle scritture dell'Ente e che tutte le spese risultano debitamente corredate dagli atti giustificativi.

Le risultanze complessive del conto consuntivo in esame - che reca anche le previsioni definitive dell'esercizio in questione sono le seguenti:

Entrate di competenza

	Previste	Accertate	Differenza +/-
a) Correnti	L. 232.618.000.000	L. 248.962.655.210	+ L. 16.344.655.210
b) c/Capitale	L. 25.834.000.000	L. 15.491.419.557	- L. 10.342.578.443
c) partite di giro	L. 34.846.000.000	L. 38.271.109.685	+ L. 3.425.109.685
	-----	-----	-----
Totale	L. 293.298.000.000	L. 302.725.186.452	+ L. 9.427.186.452
	=====	=====	=====

Uscite di competenza

	Previste	Impegnate	Differenza +/-
a) Correnti	L. 296.068.000.000	L. 286.914.163.876	- L. 9.153.836.124
b) c/capitale	L. 25.900.000.000	L. 14.769.211.350	- L. 11.130.788.650
c) partite di giro	L. 34.846.000.000	L. 38.271.109.685	+ L. 3.425.109.685
	-----	-----	-----
Totale	L. 356.814.000.000	L. 339.954.484.911	- L. 16.859.515.089
	=====	=====	=====

Conseguentemente l'esercizio in esame ha registrato un disavanzo finanziario di competenza di L. 37.229.298.459= derivante dalla differenza fra le uscite impegnate di L. 339.954.484.911= e le entrate accertate di L. 302.725.186.452=.

Ciò a fronte di un previsto disavanzo finanziario di competenza di L. 63.516.000.000= quale differenza fra le uscite definitive previste di L. 356.814.000.000= e le entrate previste di L. 293.298.000.000=.

I suindicati risultati finanziari, comunque, risultano meglio evidenziati dai prospetti che seguono:

	entrate previste	uscite previste	differenza
a) correnti	L. 232.618.000.000	L. 296.068.000.000	- L. 63.450.000.000
b) c/capitale	L. 25.834.000.000	L. 25.900.000.000	- L. 66.000.000
c) partite di giro	L. 34.846.000.000	L. 34.846.000.000	=====
	-----	-----	-----
Totale	L. 293.298.000.000	L. 356.814.000.000	- L. 63.516.000.000
	=====	=====	=====

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	entrate accertate	uscite impegnate	differenza
a) corrente	L. 248.962.655.210	L. 286.914.163.876	- L. 37.951.508.666
b) c/capitale	L. 15.491.421.557	L. 14.769.211.350	+ L. 722.210.207
c) partite di giro	L. 38.271.109.685	L. 38.271.109.685	=====
	-----	-----	-----
Totale	L. 302.725.186.452	L. 339.954.484.911	- L. 37.229.298.459
	=====	=====	=====

Il suindicato prospetto pone anche in evidenza che l'anzidetto disavanzo finanziario di competenza di L. 37.229.298.459= è da attribuire alla parte corrente per L. 37.951.508.666= solo in minima parte attenuato dall'eccedenza delle entrate per movimento di capitale sulle correlative uscite ammontanti a L. 722.210.207=. Ciò in quanto le partite di giro sia nelle entrate che nelle spese si equivalgono in L.38.271.109.685=.

ENTRATE

Alla data del 31.12.1995 risultano accertate entrate per complessive L. 302.725.186.452= con un aumento di L.9.427.186.452= rispetto a quelle previste di L.293.298.000.000=.

Delle predette entrate accertate L. 264.204.278.507= sono state riscosse e L. 38.520.907.945= sono rimaste da riscuotere.

Le entrate rimaste da riscuotere riguardano L.37.707.688.885= quelle correnti, L. 47.065.776= quelle in

c/conto capitale e L. 766.153.284= le partite di giro.

Rispetto alle previsioni definitive di L.293.298.000.000= sono state accertate, come già rappresentato nell'apposito prospetto, maggiori entrate di L. 9.427.186.452= e precisamente:

L. + 16.344.655.210= nelle entrate correnti;

L. - 10.342.578.443= nelle entrate in c/capitale;

L. + 3.425.109.685= nelle entrate per partite di giro.

L. + 9.427.186.452=

=====

In particolare le maggiori entrate correnti di L.16.344.655.210= derivano dalla differenza fra le maggiori entrate di L. 18.225.837.712= accertate su quasi tutti i capitoli e le minori entrate di L. 1.881.182.502= verificatesi sui sottoindicati capitoli:

1) - quote associative	L. 19.000.000
2) - interessi attivi sui mutui	L. 61.700.926
3) - interessi su prestiti	L. 14.605.023
4) - interessi di mora	L. 2.914.531
5) - recuperi spese imm.re	L.1.776.192.630
6) - recuperi oneri personale	L. 6.769.392

----- L. - 1.881.182.502

L. + 18.225.837.712

L. + 16.344.655.210
=====

Fra le maggiori entrate di L. 18.225.837.712= si evidenzia quella relativa al contributo 0,90% (L. 13.299.993.544), e quella per affitti degli immobili (L. 140.038.015) e per interessi attivi (L. 351.906.075) e per il recupero di spese sostenute per prestazioni istituzionali (L. 564.608.989).

Entrate c/ capitale

Dette entrate ammontanti a complessive L.15.491.421.557= riguardano L. 2.020.000= per alienazioni macchine e attrezzature tecniche, L. 2.450.000= per realizzo titoli, L. 974.996.327= per riscossione mutui e prestiti al personale ed, infine, L.14.511.955.210= per anticipazione bancaria.

Entrate per partite di giro

Ammontano a complessive L. 38.271.109.685= con un aumento di L. 3.425.109.685= nei confronti di quelle previste e trovano esatta corrispondenza con le uscite aventi analoga natura. Riguardano principalmente ritenute erariali, assistenziali e previdenziali opeate a carico del personale.

Comprendono, comunque, anche la somma di L.3.487.312.037= concernente partite in conto sospeso e quella di L. 441.234.100= inerente a depositi per conto terzi cauzionale.

All'uopo nel ribadire nuovamente l'esigenza di ricorrere a dette partite soltanto nei casi ritenuti assolutamente indispensabili si invitano gli Organi dell'Ente a predisporre idonee procedure onde pervenire alla eliminazione del fenomeno.

SPESE

Nei confronti delle previsioni definitive di L.356.814.000.000= le spese impegnate durante l'esercizio sono di L. 339.954.484.911= con una diminuzione di L. 16.859.515.089=.

Delle predette spese impegnate L. 315.669.700.603= risultano pagate e L. 24.284.784.308= sono rimaste ancora da pagare.

Le spese pagate riguardano L. 283.266.716.693= quelle correnti, L. 196.461.570= quelle in conto capitale e L.32.206.522.340= quelle per partite di giro, mentre quelle rimaste da pagare si riferiscono quanto a L. 3.647.447.183= alle spese correnti, quanto a L. 14.572.749.780= a quelle in conto capitale e quanto a L. 6.064.587.345= alle partite di giro.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti previste ammontano a L.296.068.000.000=, quelle impegnate sono di L.286.914.163.876=.

Pertanto rispetto alle previsioni definitive sono state impegnate minori spese correnti per L. 9.153.836.124=.

In particolare le su esposte minori spese correnti riguardano le sottoindicate categorie:

DIMINUZIONI

- Spese Organi Ente	L.	80.818.534
- Oneri personale in servizio	L.	859.722.203
- Spese acquisto beni consumo e servizi	L.	4.633.569.660
- Spese prest. istituzionali	L.	1.265.463.652
- Trasferimenti passivi	L.	270.540.836
- Oneri finanziari	L.	149.032.305
- Oneri tributari	L.	1.484.284.173
- Poste correttive di entrate	L.	112.655.647
- Oneri vari straordinari	L.	297.749.113

Totale	L.	9.153.836.124

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Rispetto ad una previsione definitiva di L.380.000.000= sono state impegnate spese per L. 299.181.466=. Si è realizzata una minore spesa di L. 80.818.534=.

ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

Questa categoria registra una diminuzione di spesa rispetto a quella preventivata di L. 859.722.203=. Nella bozza di relazione illustrativa sono evidenziate le motivazioni che hanno dato luogo alla diminuzione di cui trattasi.

SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Anche in questa categoria nei confronti delle previsioni definitive si sono verificate diminuzioni per complessive L.4.633.569.660=.

In merito, pur apprezzando lo sforzo dell'Ente inteso a contenere le spese di cui alla categoria in esame, si ritiene che, per l'avvenire, l'Ente debba fare ricorso alle consulenze legali, tecniche ed attuariali (Cap. 25) e a quelle per prestazioni tecniche esterne (Cap. 42) solo nei casi ritenuti assolutamente indispensabili.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Questa categoria ha registrato una diminuzione di spesa di L. 1.265.463.622= rispetto a quella prevista di L.261.510.000.000=.

La categoria in esame comprende la spesa di L.2.210.000.000= per prestazioni assistenziali e L.2.294.000.000= concernono l'indennità di maternità per le libere professioniste e L. 255.740.536.348= riguardano gli oneri per ratei di pensione.

L'Ente nella bozza di relazione ha evidenziato che rispetto al consuntivo dell'esercizio 1994 sono aumentate di L.28.710.000= le spese per assistenza e di L. 1.959.127.954= gli oneri per ratei di pensione.

A riguardo il Collegio, premesso che in presenza di un notevole disavanzo di bilancio le spese di assistenza erano da comprimere; circa quelle di carattere istituzionale rivolge vive raccomandazioni affinché dette spese vengano seguite con la

massima attenzione in relazione alle fonti di entrata.

TRASFERIMENTI PASSIVI

Rispetto alle previsioni definitive di L. 357.000.000= questa categoria ha registrato impegni complessivi per L.86.459.165= con una diminuzione di L. 270.540.835=.

L'onere sostenuto per la corresponsione dei benefici di cui trattasi è inferiore alla somma che poteva essere spesa.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari riguardano impegni per L.352.555.295= e concernenti interessi passivi e L. 3.412.400= per commissioni bancarie. Nei confronti delle previsioni definitive di L. 500.000.000= è stata realizzata una minore spesa di L.149.032.305=.

ONERI TRIBUTARI

Detta categoria prevede una previsione definitiva di L.9.400.000.000=. E' stata impegnata la complessiva somma di L.7.915.715.827=. L'Ente nella bozza di relazione ha specificato i vari tributi pagati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese impegnate per movimento capitale ammontano a complessive L. 14.769.211.350= di cui L. 14.572.749.780= rimaste

da pagare e L. 196.461.570= pagate.

Si riferiscono:

- quanto a L. 112.008.120 - al Cap. 65 - concernente acquisto mobili, macchine ed attrezzature connesse con la elaborazione automatica dei dati;
- quanto a L. 145.248.000 - alla concessione dei prestiti al personale;
- quanto a L. 14.511.955.230 - al Cap.71- riguardante estinzione di anticipazione bancaria.

PARTITE DI GIRO

Dette spese concordano con le corrispondenti entrate nell'ammontare complessivo di spese impegnate di L.38.271.109.685=.

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a L.105.891.054.933=. Durante il corso della gestione ne sono stati riscossi per complessive L. 38.832.456.934=. Sono rimasti da riscuotere per L. 68.800.929.800= in quanto si sono verificati maggiori accertamenti per L. 1.895.190.826= e minori accertamenti per L. 152.859.025=.

Se, poi, ai predetti residui attivi rimasti da riscuo-

tere (L. 68.800.929.800) vengono sommati quelli derivanti dalla competenza ammontante a L. 38.520.907.945= si ottiene alla fine dell'esercizio una massa attiva di residui di L.107.321.837.745= (L. 68.800.929.800 + L. 38.520.907.945).

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 16.305.853.917=. Durante il corso dell'esercizio ne sono stati pagati per L. 10.771.049.965=, rimasti da pagare per L.5.370.868.050= e radiati per L. 163.935.902=.

Pertanto alla fine dell'esercizio esistono residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti per L.5.370.868.050= che sommati a quelli provenienti dalla competenza dell'esercizio ammontanti a L. 24.284.784.308= danno luogo ad una massa totale di residui passivi per L.29.655.652.358= (L. 5.370.868.050 + L. 24.284.784.308).

FONDO DI CASSA

- consistenza all'1.1.1995		+ L. 30.597.961.606
- riscossioni in c/competenza	L. 264.204.278.507	
- riscossioni in conto residui	L. 38.832.456.934	
	=====	+ L. 303.036.735.441

PAGAMENTI

- in c/competenza	L. 315.669.700.603	
- in c/residui	L. 10.771.049.965	
	=====	- L. 326.440.750.568

Fondo di cassa al 31.12.1995

+ L. 7.193.946.479